

## Dal libro alla friggitrice. Così i giovani hanno rivoluzionato il concetto di biblioteca a Busto Arsizio

**Pubblicato:** Mercoledì 19 Marzo 2025



La **Biblioteca di Busto Arsizio** amplia la sua offerta e si trasforma in un vero e proprio spazio multifunzionale, non più limitato al solo prestito di libri, ma aperto anche all'utilizzo e al prestito di oggetti di uso quotidiano, giochi e strumenti musicali.

Questa innovativa iniziativa nasce grazie al **gruppo di giovani utenti denominati "Biblio-changers"** nell'ambito del progetto "Biblio-changers 20-30", promosso dall'Amministrazione comunale e finanziato con 150.000 euro dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

A partire dal mese di aprile, la Biblioteca attiverà il servizio "**La Biblioteca delle Cose**", un'offerta che poche biblioteche della Regione possono vantare. L'obiettivo è quello di rendere questi spazi sempre più un punto di incontro e confronto, un luogo fisico in cui trascorrere il tempo in modo costruttivo e creativo, leggendo, suonando strumenti musicali o giocando.

«Lo scopo è quello di rendere questi spazi sempre più un luogo di incontro e di confronto, **una piazza non virtuale in cui trascorrere il tempo facendo attività sane, dove leggere, suonare uno strumento, giocare** – ha dichiarato l'assessore alla Cultura **Manuela Maffioli** -. Ringrazio la direttrice e tutto il personale della biblioteca per aver sviluppato con passione anche questo servizio e per l'importante opera di animazione culturale che svolgono».

Il nuovo patrimonio della Biblioteca comprende **una vasta gamma di oggetti che potranno essere**

**presi in prestito o utilizzati in sede:** strumenti musicali, giochi da tavolo e da intrattenimento, oltre a oggetti di uso comune. Tra questi figurano utensili per la cucina, come friggitrice ad aria, gelatiera, impastatrice, macchina del pane, macchina per il sottovuoto e caffettiere di grandi dimensioni. Sono disponibili anche strumenti per la cura della persona, tra cui piastre e arricciacapelli.

Una menzione speciale va alle macchine da cucire, un omaggio alla tradizione tessile della città. «Nella città del tessile, non poteva mancare un riferimento a questo settore – ha aggiunto l’assessore Maffioli –. Il nostro lavoro di valorizzazione del tessile sostenibile ha favorito la nascita di gruppi di persone appassionate di artigianato tessile, uno dei quali si riunisce proprio in Biblioteca».

Per accedere agli oggetti da utilizzare in sede è **necessario essere iscritti alla rete bibliotecaria provinciale di Varese** e sottoscrivere un modulo di presa atto delle condizioni d’uso. I minori possono usufruire degli strumenti musicali e dei giochi (tra cui calcio balilla, ping pong e hockey) presenti nell’area teen al primo piano della Biblioteca, previa autorizzazione scritta di entrambi i genitori.

Il servizio di prestito a domicilio è riservato esclusivamente agli adulti iscritti alla rete bibliotecaria provinciale di Varese, che dovranno sottoscrivere una dichiarazione di esonero di responsabilità per il Comune di Busto Arsizio e impegnarsi a risarcire eventuali danni. **La durata del prestito è di 15 giorni** e gli oggetti dovranno essere riconsegnati direttamente alla Biblioteca di Busto Arsizio, senza possibilità di prestito interbibliotecario.

Con questa iniziativa, la Biblioteca si conferma un punto di riferimento culturale e sociale, capace di rispondere alle nuove esigenze della cittadinanza e di offrire servizi innovativi che favoriscono la condivisione e la partecipazione attiva della comunità.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it